

Dall'11 al 15 novembre la rassegna itinerante fra Bari, Castellana Grotte e Gioia del Colle dedicata ai più giovani Antepremiere nazionali e mondiali, ospiti internazionali e il maestro Mario Monicelli come testimonial d'eccezione



IL FESTIVAL
 Il progetto covato da trent'anni diventa realtà. Al via la prima edizione di *Mediterrante*, rassegna dedicata ai ragazzi nel solco del Giffoni Film Festival. Dall'11 al 15 novembre incontri e proiezioni in anteprima mondiale e nazionale a Bari, Castellana Grotte e Gioia del Colle.

Cinema dei Ragazzi

“Mediterrante”, il sogno mette le ali

ANTONELLA GAETA

Prima di tutto un segno di civiltà. Essere riusciti a metter su un festival del cinema tutto dedicato ai ragazzi e principalmente questo. *Mediterrante*, primo festival itinerante del cinema e del linguaggio per ragazzi, come spiega l'assessore regionale alla Cultura, Silvia Godelli, contiene almeno tre parole chiave, la "erranza" che evolve in incrocio e scambio, il "cinema" vocazione acquisita di questa terra, e i "ragazzi", voci della domanda di futuro portata anche nelle piazze. Il festival itinerante, dall'11 al 15 novembre fra Bari, Gioia del Colle e Castellana Grotte (ingressi tutti gratuiti), nasce sotto i migliori auspici. Innanzitutto, il "grande vecchio" che fa da testimonial, il maestro Mario Monicelli, prodigiosa voce fanciulesca a Bari per la serata inaugurale di mercoledì al Royal. A lui sarà anche dedicata una retrospettiva. Ultimo punto di partenza è, naturalmente il direttore artistico, Antonio Capuano, regista del bellissimo *La guerra di Mario*. *Mediterrante* poi - oltre a contare sull'imprimatur del Giffoni Film Festival che porterà qui un omaggio al cinema albanese - è realizzato da due realtà che da un paio di decenni lavorano sul territorio con i ragazzi e il cinema: il Filarca di Piero Montefusco e la Cooperativa Get di Pino Guarino.

È emozionante Montefusco quando dice che "Mediterrante" è un antico sogno che si realizza. E promette, come fanno anche l'assessore alle Culture del Comune di Bari, Nicola Laforgia, e la Godelli, edizioni future in continua crescita. Ma cominciamo da questa anteprima che si presenta con un rispettabile carnet di sei film in concorso e

otto Paesi che portano qui la propria cinematografia. Una serata in particolare, quella di mercoledì al centro congressi Ircos "Saverio De Bellis" di Castellana, metterà intorno a un tavolo altro a Monicelli, il giornalista Valentino Parlato, don Gino Rigoldi cappellano del carcere minorile bicchiera di Milano e il clown Miloud Oukili (non ci sarà Iovanotti, impegnato in tournée). Proprio Oukili, che ha fatto della propria arte circense una grande arma di pace per i bambini abbandonati di Bucarest, è il protagonista del film di Marco Pontecorvo, *Paradiso*, presentato a Venezia e in programma venerdì 14 al Royal. Ma anche a Castellana e a Gioia.

E, appunto, questa serie delle caratteristiche del festival che disloca le presentazioni con gli autori tra cinema Socrate di Castellana e multiplex Seven di Gioia del Colle. Nella serata inaugurale, presentata dall'attrice Giusi Fraltonando, si vedrà in anteprima mondiale il cortometraggio di animazione del regista iraniano Mahdi Asemi, presente in sala e, in anteprima nazionale, cortometraggi francesi sul razzismo, veicolati, insieme al film *Carrouche* gauloise di Mehdi Charef, dall'associazione Alliance Française. Un'altra anteprima nazionale il giorno dopo al Royal alle 9,30 con *Mirage* di Svojetzar Risticovski e alle 15 con *Myluse* degli israeliani Egar Keret e Shira Geffen. Sempre il 12 saranno presentati anche i film *Bello il grande* di Laura Muscardin e *Vite e avventure del signor Eric e Franc* di Matteo Parlato. Giornata particolare quella del 13, dedicata al disegno giovanile, da trascorrere fra i quartieri baresi di San Paolo ed Enzinetto. Tra gli altri ospiti, lo scrittore Gianrico Carofiglio e il direttore della Cineteca nazionale della Macedonia, Vlado Angelov.



MILOUD OUKILI
 Il clown di Bucarest è il protagonista del film di Marco Pontecorvo "Paradiso"



MARIO MONICELLI
 Testimonial del festival, il regista sarà a Bari mercoledì 11 novembre



ANTONIO CAPUANO
 Il regista della *Guerra di Mario* è il direttore artistico della prima edizione del festival



GIANRICO CAROFIGLIO
 Lo scrittore parlerà ai ragazzi del rapporto tra cinema e letteratura